



# La RUOTA *News*

Anno 2013-2014

Riservato ai Soci - Periodico di informazione rotariana del R.C. Reggio Calabria Sud "Parallelo 38"

## “Per Aspera ad Astra”



<b>Organigramma</b> <b>Rotary Club Reggio Calabria Sud Parallelo 38</b>	<b>1</b>
<b>“Per Aspera ad Astra”</b>	<b>2</b>
<b>“Il passaggio del collare tra Marcello e Maria Rita”</b>	<b>5</b>
<b>Il progetto per la nuova Piazza de Nava”</b>	<b>8</b>
<b>Rotaract Club</b> <b>“Una grande risorsa del Club”</b>	<b>10</b>
<b>Terza lettera del Governatore</b> <b>“Focus sull’Azione per la Gioventù - Youth Service”</b>	<b>12</b>
<b>RAVELLO - Youth Day</b> <i>Una prospettiva di impegno verso i giovani</i>	<b>13</b>
<b>Dicono di noi</b>	<b>14</b>



Cari amici  
questo è il primo numero dell’edizione 2013/2014 del nostro periodico.

Dopo il buon lavoro fatto da Pasquale Giovine e dai delegati per l’anno 2012-2013 collaboratori ai quali siamo tutti grati, non è facile fare meglio ma è nostro dovere provarci. L’informazione è fondamentale se vogliamo crescere, essere migliori. Il nostro bollettino appartiene a tutti noi e tutti possono collaborare affinché sia sempre migliore. Spero che la lettura di questo Euroflash sia piacevole e confido nel vostro aiuto affinché possiamo essere sempre più al servizio del Rotary. Se avete suggerimenti e consigli fatecelo sapere.

Cordialmente  
**Pepe Giannetto**

La “Ruota News” è un bollettino d’informazione a carattere non periodico attraverso cui vengono divulgate le novità del Club, che non è una testata giornalistica nè un prodotto editoriale sottoposto alla disciplina di cui all’art. 1, comma III della L. n. 62 del 7.03.2001. La è una pubblicazione gratuita e viene diffusa soltanto attraverso la posta elettronica e in formato cartaceo ad uso interno dei soci.

**Distretto 2100 Italia Rotary Club Reggio Calabria Sud  
Parallelo 38**



# Giovanni Mazzitelli

**Presidente 2013 – 2014**

**Vice Presidente** Nadia MINASI  
**Segretario** Maurizio Alessandro PRATICÒ  
**Segretario Esecutivo** Luciano ARCUDI

**Tesoriere** Giuseppe PETRALIA  
**Prefetto** Domenico CALARCO  
**Presidente Incoming** Pasquale GIOVINE

## CONSIGLIO DIRETTIVO 2013– 2014

### Consiglieri

Natale CARBONE, Luigi Ruben DE MAIO,  
Antonio GANGERI, Lorenzo LABATE,  
Luciano LUCANIA, Carmelo MICELLI,  
Antonio SIGNORELLO, Filippo ZEMA

### Delegato Bollettino

Giuseppe GIANNETTO

### Delegato Rotaract

Alessandro TRAVIA

### Presidente Designato

Antonio SIGNORELLO

## CONSIGLIO DEI PAST PRESIDENTS

**Presidente:** Natale Carbone

**Segretario:** Francesco Truglio

## COMMISSIONI DEL CLUB

**Effettivo Presidente:** Eduardo Lamberti Castronuovo

**Segretario:** Francesco Nieddu del Rio

**Delegati:** Luciano Arcudi Domenico Malara Arturo  
Nesci di Sant'Agata

## Pubbliche relazioni del Club

**Presidente:** Antonio Gangeri

**Segretario:** Lorenzo Labate

**Delegati:** Domenico Calarco Angela Malara Angelo  
Mercurio Alberto Muritano

## Amministrazione del Club

**Presidente:** Giuseppe Petralia

**Segretario:** Maurizio Al. Praticò

**Delegati:** Giuseppina Criseo Tommasina D'Agostino Luigi  
Ruben De Maio Nicodemo Depino

## Progetti di servizio (interclub – distrettuali)

**Presidente:** Alessandro Manganaro

**Segretario:** Domenico Malara

**Delegati:** Olga Iacopino Cosimo Sframeli Alessandro  
Travia

### Fondazione Rotary

**Presidente:** Luciano Arcudi

**Segretario:** Filippo Zema

**Delegati:** Gianfranco Fragomeni Antonino Marcianò  
Antonio Signorello Antonio Squillace

## Azione in favore della gioventù – educazione sanitaria ed alla legalità

**Presidente:** Francesco Rappoccio

**Segretario:** Nadia Minasi

**Delegati:** Paolo Albino Monica Falcomatà Paolo Stillittano

## Informazione e istruzione rotariana

**Presidente:** Luciano Lucania

**Segretario:** Antonio Marra

**Delegati:** Natale Carbone Pasquale Giovine Carlo  
Harenberg Antonio Serranò

## Notiziario del Club “La Ruota News”

**Presidente:** Giuseppe Giannetto

**Segretario:** Olga Iacopino

**Delegati:** Michela De Domenico Giuseppe Lavilla Alberto  
Muritano Enrico Paratore Isidoro Trovato

## Premio Città del Sole

**Presidente:** Luciano Lucania

**Segretario:** Francesco Truglio

**Delegati:** Luigi Leone Nicola Loddo Carmelo Miceli  
Antonino Minicuci Cosimo Sotira

## Commissione straordinaria per il Rotaract

**Delegati:** Maria Martino Nadia Minasi Alessandro Travia

## Azione Internazionale e Fellowship

**Delegati:** Arturo Nesci di Sant'Agata Enrico Paratore

## “Per Aspera ad Astra”

• Giovanni Mazzitelli

### *Cari amici, care amiche, illustri ospiti*

È con profondo senso di responsabilità che ricevo oggi da Francesco questo collare, nel quale è incisa la storia del Club; sono incisi molti vostri nomi.

Il Rotary, come sappiamo, ha quale proprio simbolo la ruota, simbolo del continuo procedere.

Sembra ieri il momento dello scambio delle consegne tra Franco Rappoccio e Francesco Truglio e invece è già trascorso un anno; un altro anno di servizio rotariano.

Abbiamo appena visto le immagini delle attività proposte da Francesco e da tutti noi vissute e partecipate e dobbiamo dire grazie a Francesco per il servizio reso. Oggi ricevo il distintivo di Presidente di questo glorioso Club fondato nell'anno 1991 e del quale sono socio sin dal 1995.

Il pensiero corre immediato al momento in cui mi è stato consegnato il distintivo di rotariano da Antonio Lucisano, Presidente dell'epoca; e conseguentemente agli altri cari Past President Palermo e Patamia che - per motivi personali- sono usciti dal Club; e ad Alfredo Mancini, che mi ha accolto con affetto e mi ha fatto subito sentire uno di voi.

I loro nomi sono su questo collare.

Loro prima di me si sono fregiati del titolo di Presidente di questo Club.

Loro, assieme a tutti gli altri i cui nomi sono scolpiti su questo collare, hanno fatto sì che questo Club progredisse verso vette forse impensate al momento della sua fondazione.

Ognuno di loro ha servito il Club al di sopra di ogni interesse personale.

Sento pertanto una eredità pesante.

Tanti nuovi ingressi vi sono stati da allora ad oggi.

Abbiamo visto l'ingresso della donna nel Rotary e, oggi, abbiamo tra i nostri soci la gradita presenza di ben 9 socie e, sono certo, altre ne seguiranno.

E' innegabile che Tommasina, Nadia, Mariella, Francesca, Michela, Angela e poi Monica, Olga e Giusy abbiano portato al nostro sodalizio una marcia in più.

Fra l'altro, in questo anno rotariano, ad esse si aggiungono l'instancabile MARIA PIA, nostro brillante Assistente; MIRIAM, nostro formatore; e, soprattutto, MARIA RITA, nostro Governatore.

Ciò mi offre l'occasione per ricordare con orgoglio tutti gli incarichi distrettuali che quest'anno, nell'ottica della continuità con gli anni precedenti, sono stati tributati al nostro Club con la nomina in seno alle Commissioni



“ Ognuno di loro ha servito il Club al di sopra di ogni interesse personale ... ”

Distrettuali, oltre al sottoscritto, di Gaetano Castagna; Tommasina D'Agostino; Antonio Gangeri; Carlo Harenberg; Eduardo Lamberti Castronuovo; Luigi Leone; Luciano Lucania; Enrico Paratore; Franco Rappoccio; Antonio Squillace; Francesco Truglio; Filippo Zema; Paolo Albino.

Abbiamo ancora negli occhi le immagini dell'Assemblea Distrettuale del 5/6/7 luglio di Altafiumara – Grazie a tutti voi per essere intervenuti e per avere consentito che il nostro Club fosse sentitamente applaudito per il numero di presenze alla chiamata dei Clubs.

Grazie, è scontato dirlo, a Filippo Zema e Antonio Squillace nella loro qualità; ma grazie anche ad Angela Malara; ad Isidoro Trovato; ad Angelo Mercurio e a Paolo Albino che hanno dato una fattiva mano alla realizzazione dell'evento.

Il Governatore si è dichiarato molto soddisfatto dell'evento e ha chiuso la sua lettera di ringraziamento ai Presidenti con un significativo "forza Reggio!"

Reggio Calabria, com'è noto, ha la sua forza rotariana espressa in ben tre Club, diversi tra loro, ma che hanno imparato ad interagire e hanno compreso che proprio nell'unione è la loro forza.

Voglio richiamare un recente episodio, molto emblematico di ciò che sostengo.

Come sapete, pur ricevendo solo oggi formalmente il distintivo, in forza delle regole rotariane è già dal 1° luglio che sono il Presidente di questo sodalizio e, nella qualità, ho partecipato a diversi incontri programmatici per le future attività.

In uno di essi ci siamo ritrovati, nella nostra nuova sede, con i rappresentanti degli altri Clubs services cittadini, anche non rotariani, per pianificare una comune linea di intervento su un problema (il rifacimento della pavimentazione del Corso Garibaldi) che ha allarmato, per le sue modalità di attuazione, i Clubs services.

Ebbene, taluno in quel contesto propose di fare un comitato ristretto formato da 2 Club Lions e 2 Club Rotary.

Ciò ha provocato l'immediata reazione di Francesco Costantino, che oggi è con noi, il quale categoricamente ebbe subito a dire: "e no! i Rotary sono 3 e si muovono assieme; o non si muovono!". Quest'orgoglio dell'appartenenza rotariana deve essere presente in ognuno di noi. Di certo è presente in me; in Nino Gatto e in Peppe Muritano con i quali già operiamo in

sinergia: tre Presidenti per un solo Rotary!

Ed è nostro compito ribadire ed infondere in ognuno dei soci dei nostri sodalizi tale senso di appartenenza.

Il Rotary, amici miei, è stato fondato nel lontano 1905 a Chicago da Paul Harris con un solo fine e con un solo obiettivo: servire e servire al di sopra di ogni interesse personale.

Le prove delle quattro domande concepita da TAYLOR (ciò che penso, dico, faccio: 1) risponde a verità?; 2) è giusto per tutti gli interessati?; 3) promuoverà la buona volontà e migliori rapporti di amicizia?; 4) sarà vantaggioso per tutti gli interessati?) che tutti noi conosciamo, e le regole ad esse consequenziali, non vanno solo declamate; vanno applicate.

E il compito del Presidente sarà anche quello di consentire che ciò avvenga; che siano rispettate le regole del buon Rotary.

Però il Presidente, primus inter pares, non è nessuno senza il Club.

E se il Presidente riesce, o fallisce, è perché è riuscito il Club; o è fallito il Club.

Immaginiamo che il Club sia un'antica nave trireme romana: se i soci remano tutti con forza nella stessa direzione, nessun traguardo è precluso.

Ma se essi non remano; o, peggio, remano contro, la nave non procede o, addirittura, affonda.

Ogni socio ha la responsabilità del Club; e ogni socio troverà ascolto da parte di questo Presidente in ogni momento.

Sono consapevole che tutto ciò sottrarrà molto tempo alla mia famiglia; e sin da ora me ne scuso con mia moglie Eliana.

Non lesinerò tuttavia energie per consentire a questo Club di procedere nel suo percorso rotariano; e credo di averne già data ampia dimostrazione.

“ **Quest'orgoglio dell'appartenenza rotariana deve essere presente in ognuno di noi** ”



E' ovvio che, in ciò, devo essere supportato dal mio direttivo, che è composto da Francesco Truglio; Nadia Minasi; Pasquale Giovine; Maurizio Alessandro Praticò; Luciano Arcudi; Giuseppe Petralia; Domenico Calarco; Natale Carbone; Luigi Ruben De Maio; Antonio Gangeri; Lorenzo Labate; Luciano Lucania; Carmelo Miceli; Antonio Signorello; Filippo Zema; Giuseppe Giannetto; Alessandro Travia.

Quanto ai programmi, mi associo a ciò che è stato detto dai Presidenti degli altri Clubs che hanno formalizzato lo scambio delle consegne: il Rotary deve fare ; non enunciare proclami su ciò che farà.

Posso però dire sin da ora che le linee guida del nostro operato saranno indirizzate, in un grave momento di crisi economica e sociale, verso le categorie più deboli, con occhio particolare ai soggetti diversamente abili. E saranno indirizzate al nostro territorio, che invero più di altri ha bisogno oggi delle iniziative e delle professionalità dei rotariani.

Abbiamo avviato i primi contatti per affrontare tematiche rilevanti nell'ambito cittadino: oltre alla valutazione critica sul già citato progetto di rifacimento della pavimentazione del Corso Garibaldi, vi preannuncio un'attenzione particolare sulla attuale problematica della sistemazione dell'area antistante l'ingresso principale su piazza De Nava del nostro Museo cittadino; oltre a tutte le altre iniziative che avremo modo di programmare durante l'anno.

Cureremo il concetto di legalità, con riferimento ad un territorio come il nostro ad alta densità criminale.

E affronteremo, affiancati da illustri esperti in materia, i problemi economici che hanno trascinato la nostra terra, più delle altre, in una gravissima crisi, con terribili riflessi occupazionali, soprattutto per i più giovani.

Il senso dello Stato; l'amore per la giustizia e per le leggi; l'appartenenza alle Istituzioni e la sete di sapere che caratterizzano il Rotary sono oggi ben rappresentate in questa sala anche da illustri ospiti (un prefetto ; un procuratore della Repubblica; un onorevole; esimii professori) che costituiscono un esempio positivo a cui ispirarsi in un momento di crisi; crisi che non è solo economica ma anche di valori.

Non mancheranno, ovviamente, i momenti conviviali e le iniziative nelle quali coinvolgere le nostre famiglie, indispensabili per quel clima di cordialità che contraddistingue il Rotary.

A questo punto, prima di procedere con la consegna delle Paul Harris mi si consenta di ringraziare l'instancabile

Mimmo Calarco che, unitamente ad Antonella, con grande impegno si è prodigato perché stasera tutto proceda nel migliore dei modi : un Prefetto perfetto.

Regalo a Truglio : quest'anno il Presidente uscente ha rinunciato al suo rituale omaggio, preferendo che le somme destinate al suo acquisto fossero invece utilizzate per un fine benefico: una donazione alla ONLUS della cara compianta Benedetta.

E' un gesto bellissimo, al quale sin da ora dichiaro di voler aderire.

Consegno pertanto simbolicamente a Francesco l'assegno che egli poi girerà alla ONLUS "Benedetta è la vita".

A Francesco, poi conferisco altresì la Paul Harris Fellow con la motivazione che vado a leggere.



#### **P.H. A FRANCESCO TRUGLIO**

*Per aver servito nel corso della sua carriera rotariana il Club con tutte le sue energie e per avere consolidato l'unione tra i Clubs Rotary reggini, culminata nella convergente unità di intenti che ha portato anche alla individuazione della nuova sede e alla inaugurazione della nostra nuova "casa".*

*Come sapete, il conferimento delle P.H. è prerogativa che il Presidente si riserva in genere la fine dell'anno rotariano; io ho voluto anticipare questo momento non solo per Francesco ma anche per un altro nostro consocio: Nicodemo De Pino, con la seguente motivazione.*

#### **P.H. A NICODEMO DE PINO**

*Per aver sempre manifestato l'orgoglio dell'appartenenza al Rotary e il pieno rispetto dei suoi principi e dei principi di legalità, anche in momenti terribili in cui lui e la sua famiglia sono stati oggetto di reiterate intimidazioni e minacce mafiose contro le quali si deve alzare alta e forte la voce di condanna della società civile.*

*A questo punto non mi resta  
che augurarvi buona cena.  
Grazie.*

## XXXVI ASSEMBLEA DISTRETTUALE

**Il passaggio del collare tra Marcello e Maria Rita**

5 luglio 2013

• di Enrico Paratore

**S**i è tenuta quest'anno al Resort Altafiumara di Scilla, l'Assemblea distrettuale, primo appuntamento dell'anno rotariano all'apertura del quale, come norma vuole, il Governatore uscente, Marcello Fasano, ha consegnato il collare a Maria Rita Acciardi.

La sessione plenaria si è aperta con l'intervento di Marcello Fasano, incentrato sul tema dell'anno rotariano appena trascorso, la Pace, da sempre la più alta aspirazione degli uomini per la cui costruzione, ha voluto ricordare il Governatore uscente, c'è bisogno di relazioni fiduciarie, di leale e spontanea collaborazione, di piena e reciproca fiducia e comprensione. -

“Senza queste virtù, la Pace, resta una parola vuota, priva di ogni senso pratico; per riempirla di concretezza bisogna crederci fermamente, volare alto, evitando incomprensioni e minuzie burocratiche” ha continuato Marcello, invitando i rotariani alla concordia “figlia e madre della misura, condizione essenziale per la tenuta dei gruppi associativi e per la produttività della loro azione”.-

Occorre evitare, ha rammentato, che lo sguardo dei rotariani invece che all'esterno venga rivolto all'interno dell'associazione “concentrato più sulle alleanze da costruire o difendere, sul modo più utile per apparire più efficaci degli altri e conseguire successi personali o di squadra, perché in questo modo non avremo fatto altro che sottrarre energie preziose al nostro impegno primario consistente nel servire al di sopra di ogni interesse personale”.-

Il Rotary invece si sforza di accreditare l'idea di uomini desiderosi di collaborare per realizzare progetti al servizio dell'umanità e ripudia quella di individui in continua guerra tra loro, in preda alla vanagloria e al desiderio di esercitare un'egemonia e un potere sugli altri.-

Occorre favorire la collaborazione nel mentre tutto ciò che tende a ridurla, incepparla e vanificarla è contrario all'etica rotariana, ha concluso Marcello Fasano, passando quindi il collare a Maria Rita Acciardi prima donna a ricoprire l'incarico di Governatore per il nostro Distretto, da quando nel 1989, il mondo femminile (sono oggi circa 200.000) è entrato a far parte del Rotary.-

Solo allora il Consiglio di Legislazione fu costretto a modificare lo Statuto per effetto della decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti che nel 1987 che aveva dichiarato che le donne non potessero essere escluse dall'affiliazione al Rotary.-

Maria Rita ha quindi presentato le linee guida del Presidente Internazionale, Ron D Burton ed il suo motto “Engage Rotary Change lives” per quindi passare ad illustrare quello scelto per l'anno distrettuale “Ubi Rotary Ibi Ethica”, sottolineando che il Rotary deve

farsi forte della leadership e dell'integrità morale dei suoi membri: “una leadership valoriale, etica, generosa ed altruista, deve essere questa la mission degli uomini e delle donne del Rotary: costruire valori, responsabilizzarsi e responsabilizzare, crescere nel servizio, perseguire il bene comune” ha affermato, accennando poi ai dieci punti del suo programma, al lancio della visione futura ed alla pianificazione strategica del distretto, i progetti e le attività di service.-

Maria Rita ha quindi presentato la squadra distrettuale per l'anno rotariano 2013-14 in cui sono stati designati a farne parte i nostri soci Giovanni Mazzitelli e Paolo Albino (entrambi nella Commissione “Area dello Stretto”), Gaetano Castagna (“Promozione dell'azione professionale”), Tommasina d'Agostino (“Rapporti con gli ordini professionali”), Antonio Gangeri (“RFE Scambi di amicizia rotariana”, “Accoglienza ed integrazione, senza tetto e carceri” e “Buona amministrazione”), Carlo Enrico Harenberg (“Sviluppo Turistico, Agricolo ed Imprenditoriale”), Eduardo Lamberti Castronuovo (“Rapporti con le associazioni di servizio e culturali”), Luigi Leone (“Attività socio-assistenziali”), Luciano Lucania (“Famiglia del Rotary” e “Rosolia Congenita”), Francesco Rappoccio (“Rapporti con le associazioni industriali, commerciali ed artigianali”), Antonio Squillace (“Presidente Commissione sito web”, “Staff manifestazioni distrettuali”, “Raccolta fondi”, “Organizzazione e sponsor eventi” e “Promozione Assemblea distrettuale”), Francesco Truglio (“Tutela dell'infanzia”), Filippo Zema (“Assistente del Governatore”, “Promozione Assemblea distrettuale”, “Social Networks”, “Staff manifestazioni distrettuali” e “Organizzazione e sponsorizzazione eventi”).-

In separate sale si sono quindi tenute, come di consueto, le sessioni formative (Presidenti, Segretari, Tesorieri, Prefetti, Assistenti del Governatore, Formatori, Componenti delle Commissioni Distrettuali) ed in lavori si sono riaperti, in sessione plenaria, con l'intervento molto apprezzato (“Focus sul nostro rotary”) del PRID Raffaele Pallotta d'Acquapendente, al quale sono seguiti la presentazione del DGD 2015-2015 Pino Caridi, l'approvazione del bilancio preventivo e l'intervento conclusivo di Maria Rita Acciardi, la quale ha accennato ai progetti distrettuali ed ai dodici obiettivi del piano strategico rimandando alla giornata di sabato il loro approfondimento.-

La Cena di benvenuto ha quindi concluso l'intensa prima giornata di lavori dell'Assemblea, la quale si è rivelata, come sempre, momento di incontro e di confronto sui temi e gli obiettivi del service rotariano per il nuovo anno ed occasione di sfogo di tanti buoni propositi, speranze ed aspettative che ci auguriamo possano presto trovare realizzazione.-



## **Il tuo essere Rotariano inizia nel tuo club.**

Farti coinvolgere ti aiuterà a sviluppare le tue capacità di leadership, le conoscenze, e a costruire amicizie durature.

Il Rotary riunisce i leader insieme, persone come te, che vogliono fare la differenza.

Il Rotary è qui per offrire le risorse e le opportunità per migliorare la tua comunità, e per creare un reale cambiamento nel mondo.







*Pepy's Beach – 31 luglio 2013*

# Il progetto per la nuova Piazza de Nava

Caminetto del Prof. Franco Arilotta

• di Enrico Paratore

**I**l consueto incontro informale estivo del Club è stato dedicato quest'anno ad un argomento di stretta attualità ed importanza per la città ed ha richiamato infatti un nutrito numero di soci e di ospiti invitati per l'occasione (più di 90 in tutto).-

Un dibattito che vede impegnate numerose associazioni cittadine (trentatré) concordemente schierate contro la realizzazione di un progetto che appare in verità "calato dall'alto", non essendoci stato sino ad oggi alcun confronto con le rappresentanze politiche e civili della città e che non tiene conto delle peculiarità storiche, culturali ed architettoniche del contesto territoriale.

"Progetto di sistemazione dell'area comunale antistante l'ingresso principale di Palazzo Piacentini, sede del Museo Nazionale Magna Graecia su Piazza de Nava", questo il titolo completo del caminetto che avuto come relatore il Prof. Francesco Arilotta, componente della Deputazione di Storia Patria per la Calabria e dell'Associazione Amici del Museo.

Sono note a tutti le vicende relative ai lavori di ristrutturazione del Museo Nazionale la cui riapertura pare sia prevista per la metà del prossimo anno.

Non molti forse sono invece al corrente dei contenuti del progetto di ampliamento del Museo, destinato ad avere un forte impatto urbanistico, redatto dall'Arch. Prof. Nicola Di Battista

dell'Università di Cagliari, vincitore di un bando-concorso emanato tre anni fa dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Calabria ma di cui, solo di recente, grazie all'impegno di diverse associazioni ed in primo luogo di quella degli Amici del Museo, se ne sono potuti apprendere i particolari.

Un progetto che appare studiato altrove (significativo il fatto che sia stato presentato nel Lazio ed a Cagliari nel 2011 ma non a Reggio Calabria), fondato su informazioni inesatte ed incomplete circa i luoghi in cui lo si vuole realizzare e che, è opinione quasi unanime, risulta del tutto incompatibile con la realtà urbanistica, architettonica, monumentale e storica di Piazza De Nava.

Questi, in sintesi, gli interventi previsti:

- sotto il Corso Garibaldi, dinanzi al Palazzo del Museo, dovrebbe essere realizzata una "sala ipogea" lunga 50 metri, larga 22 e profonda 10, destinata ad ospitare i servizi di accoglienza (caffetteria, libreria, souvenir, spazi per mostre temporanee ecc);

- il tratto del Corso interessato dovrebbe essere trasformato in isola pedonale ed essere rialzato, con eliminazione degli attuali gradini d'ingresso al Museo ed a Piazza De Nava, per creare un piano unico pavimentato in pietra lavica che, secondo l'idea progettuale, dovrebbe assicurare continuità con il basamento del Palazzo (conclusione rivelatasi



errata perché il materiale utilizzato per quest'ultimo è, invece, il granito del Monte S'Elia di Palmi);

- sul lato della Piazza De Nava prospiciente il Corso (o quello che ne risulterà), per l'intera sua lunghezza (50 metri) dovrebbe trovare collazione una "lanterna", vale a dire una struttura in ferro e vetro (larga sei metri ed alta quattro), destinata a coprire gli ingressi al tapis-roulant, alle scale ed agli ascensori di accesso alla sala sotterranea.-

Un intervento, dunque, assai invasivo, è stata la conclusione che ha trovato unanime consenso da parte degli intervenuti, destinato a sconvolgere la storica configurazione della piazza e meno che mai a valorizzare Palazzo Piacentini, il cui prospetto principale verrebbe totalmente oscurato da una costruzione alta quattro metri (la c.d. lanterna) e che avrebbe come ulteriore conseguenza lo spostamento del monumento a Giuseppe De Nava, opera dello scultore polisteneso Francesco Jerace, posta, nel 1936, in posizione simmetrica rispetto al palazzo retrostante.

Ben altri sarebbero inoltre gli ostacoli di natura logistica e non ultimi quelli di natura giuridica che occorrerebbe superare.

Vero è infatti che sulla piazza insistono un vincolo monumentale e paesaggistico ed uno archeologico (che peraltro hanno impedito all'amministrazione comunale di mettere in atto un progetto di ristrutturazione limitato alla ripermimetrazione delle quattro aiuole laterali) il quale prevede, altresì, il divieto di scavo con mezzi meccanici.

Com'è noto in tutta la zona interessata ai lavori si estende, per oltre due ettari, una necropoli di epoca ellenistica (IV- I sec. a.C.) di cui si sono avute ripetute testimonianze proprio in occasione dei lavori di costruzione del Palazzo del Museo e di quelli che circondano Piazza De Nava (tra le altre, molto nota, la tomba di un fanciullo a forma di sandalo, rinvenuta nel corso dello scavo delle fondamenta dell'attuale sede dell'INPS).

Ove anche tali vincoli dovessero essere superati si tratterebbe pertanto di iniziare uno scavo molto delicato di più di dieci metri di profondità che comporterebbe, atteso che è certo il ritrovamento di reperti di sicuro interesse, la chiusura della piazza ed il permanere del relativo cantiere per diversi anni come è accaduto per Piazza Italia.

Non ultimo è da considerare che occorrerebbe reperire gli altri quattro milioni di euro necessari per la realizzazione del progetto, rispetto ai sette elargiti dai fondi comunitari e che verrebbe impedito lo svolgersi della processione della Madonna



della Consolazione non solo per il tempo necessario al compimento dei lavori ma anche una volta che saranno stati ultimati atteso che non appare proponibile che le migliaia di persone che vi prendono parte, la "vara" ed i portatori, possano transitare, per come proposto, su passerelle di legno appositamente installate in occasione dell'evento religioso.

Sin qui, sommariamente, i rilievi critici ma non mancano valide proposte alternative al progetto del Prof. Battista e che non comporterebbero lo sconvolgimento dell'attuale assetto urbanistico di Piazza De Nava.

I nuovi servizi previsti ad integrazione del Museo, quali le sale per le mostre temporanee, per la didattica e per i convegni (la caffetteria è invero già prevista nel nuovo piano panoramico rialzato) potrebbero meglio trovare collocazione nella grande area dell'ex cortile di Palazzo Piacentini ed usufruire di un autonomo accesso da Via Vittorio Veneto, così come peraltro erano stati inizialmente previsti dal progetto di ristrutturazione ancora oggi in corso di completamento.

Un'altra ipotesi potrebbe essere quella di acquisire, da parte degli enti territoriali, il palazzo a due piani del Roof-Garden, costruito negli anni '60 del secolo scorso ed attualmente in stato di abbandono, per quindi utilizzare i fondi europei per la sua ristrutturazione, dal momento che non è possibile, per espressa previsione normativa, destinarli all'acquisto dell'edificio.

È in ogni caso necessario, è stata questa la conclusione del Prof. Arillotta, sospendere le procedure per il bando d'appalto e che sia luogo ad un tavolo di confronto con tutte le componenti accademiche, culturali e di servizio cittadine per valutare quali siano le migliori soluzioni alternative.

Sono quindi seguiti gli apprezzati interventi del Prof. Vincenzo Panuccio, il quale ha accennato, tra l'altro, all'esistenza di una delibera del Consiglio comunale del 1979 che vieta qualsiasi intervento su Piazza De Nava e sul tratto di corso antistante Palazzo Piacentini ed agli esiti di una lettera spedita al Presidente della Repubblica e del consocio Arch. Domenico Malara, il quale ha voluto

sottolineare che più che gli aspetti tecnici appare criticabile la filosofia progettuale, la quale non risulta in linea con la funzione che andrebbe svolta dall'aerea di intervento non di "cesura" tra la città vecchia e quella nuova quanto quella di snodo armonico tra le due realtà, attraverso il corso, la piazza e la via De Nava.





## REGGIO CALABRIA SUD PARALLELO 38

# “UNA GRANDE RISORSA DEL CLUB”

Investire nella formazione, investire nei giovani per garantire il futuro. E' questa la grande sfida della classe dirigente per la crescita e lo sviluppo di un'Italia che sta uscendo a fatica dalla crisi dell'economia globale. Se queste sono le priorità dell'attuale classe politica, si può certamente affermare che i giovani del Rotaract costituiscono l'humus, il terreno fertile su cui il futuro della nostra città potrà contare. Li definiamo spesso "i ragazzi del Rotaract" ma tale denominazione è certamente riduttiva e non appropriata. Si tratta infatti di giovani e validi professionisti nonché studenti universitari, destinati ad una sicura affermazione nel loro settore di attività.

Sono fonte di idee innovative che saranno sicuramente trasformate in progetti di cui beneficerà l'intera collettività in cui operano; sono orgogliosi del loro essere Rotaractiani ma, al tempo stesso consapevoli della responsabilità dell'appartenere ad un Club importante e di mantenerne alto il prestigio. La forza dei Rotaractiani – punto essenziale del programma annuale dell'attuale presidente Francesco Gatto – sta nel creare una rete di collaborazioni e contatti all'interno del Distretto in modo da dare più incisività alle loro idee: il confronto con altre professionalità, altri modi di pensare e analizzare i problemi non può far altro che portare reciproca e rinnovata forza e vitalità alle azioni da condurre "sul campo".

Il Direttivo è formato da: Francesco Gatto, presidente; Rodolfo Politi, vice presidente, Pasquale Marcianò, segretario; Giovanni Crea, prefetto; Maria Teresa Arcadi, tesoriere; Francesco Ferrero, Valeria Macheda e Antonio Rappoccio, consiglieri.

In cantiere due importanti progetti: uno sulla legalità che coinvolgerà i Rotaract del Sud Italia. Il progetto prevede il coinvolgimento dei sigg. Procuratori della Repubblica presso i Tribunali di Napoli, Palermo e Reggio Calabria,

le Procure da sempre in prima linea nella lotta alla criminalità organizzata; saranno organizzati interventi nelle scuole e i lavori si concluderanno con un'importante manifestazione a carattere interregionale.

Un altro interessante progetto, con la collaborazione dei consoci del Rotaract di Locri, riguarda la realizzazione di un libro fotografico sulle opere architettoniche ed archeologiche della provincia di Reggio Calabria che si trovino in stato di abbandono. Lo scopo è quello di sensibilizzare le Istituzioni, le Associazioni culturali e l'intera cittadinanza locale al loro recupero e valorizzazione.

Ma il Rotaract non è – e non deve essere – solo ed esclusivamente impegno. Sono previste anche attività ricreative che, sempre con lo scopo di raccogliere fondi per le attività più importanti, presentano comunque l'indubbio vantaggio di cementare l'amicizia e l'affiatamento fra i soci e fra gli aspiranti rotaractiani. Al Direttivo quindi il compito –

già molto ben avviato – di creare all'interno del Club un clima gioviale e sereno, base fondamentale per raggiungere successi sempre maggiori.



Alessandro M. Travia

## Prossimi appuntamenti:

- Caminetto di Azione Interna tenuto da Antonella Maltese, Presidente della Commissione Azione Interna del Club e da Vincenzo Tavernese, Responsabile Commissione Regolamento e Revisione dei Conti del Distretto 2100 nonché Past President del Club di Locri.

Lunedì 23/09/2013 alle ore 20,00 presso la sede sociale.

- "Rotaract War Game" . Torneo di Paintball a squadre che si terrà in un'area immersa nel verde al confine con il Parco Nazionale dell'Aspromonte. Domenica 15/09/2013 alle ore 10,30.

A tutto il Direttivo, ai Soci e agli Aspiranti giunga quindi forte il nostro: "AD MAJORA!!!"

## Care amiche e Cari amici Rotaractiani,



Il motto che accompagnerà il Club Rotaract Reggio Calabria Sud parallelo 38 sarà “Carpe diem”.

Motto scelto perché quest’anno come club abbiamo deciso che non si potrà prescindere l’azione rotaractiana del nostro club dalla necessità di cogliere tutte le occasioni per rilanciare la nostra città, preda ormai di un declino sia sociale che culturale.

Per noi il Rotaract non puoi essere un élite in cui nascondersi e chiudersi senza considerare la realtà che ci circonda ma anzi deve essere quel luogo dove nasce la classe dirigente del domani, deve essere la culla dove si permette alle giovani idee di crescere per essere i progetti del domani. Non dobbiamo essere i “Ragazzi in giacca e cravatta” ma dobbiamo essere le persone che si impegnano per costruire non solo il loro futuro ma anche il futuro della loro società.

Ecco perché i nostri progetti di club quest’anno avranno un taglio sociale e culturale affinché sia possibile in città far tornare quel vento di cambiamento e di gioventù che al momento sembra essere perduto.

E lo faremo tramite la riqualificazione di alcune zone ormai abbandonate soprattutto della zone periferiche e con una serie di incontri con vari temi sempre incentrati sul rilancio della nostra città e sui possibili sbocchi per tutti i giovani che decidono di restare per impegnarsi nel loro territorio.

Inoltre il club si è impegnato in un progetto che vede la realizzazione di un vademecum sulle bellezze archeologiche che si trovano nella provincia di Reggio Calabria e che per troppo tempo sono state dimentiche. In una terra dove al storia fa da padrona, per troppo tempo si è scelto di mettere da parte ciò che per noi è stato parte del nostro essere e della nostra cultura, monumenti e luoghi che in altri contesti sarebbe sfruttati. Ecco perché quest’anno gireremo la provincia per far conoscere a tutti le bellezze e la storia di una terra che negli anni che furono, fu casa di pensatori, poeti e di leader che consapevoli del loro ruolo hanno speso l’intera loro vita per la loro terra. Tutte caratteristiche che se rapportate ai giorni nostri fanno emergere quella figura di rotaractiano e poi di rotariano che tutti noi dovremmo seguire e far nostro. In questa avventura che durerà un anno avrò la fortuna come presidente di essere supportato dal mio consiglio direttivo che sarà composto da Pasquale Marcianò nel ruolo di segretario, Maria Teresa Arcadi nel ruolo di tesoriere, Rodolfo Politi come vice presidente, Giovanni Crea sarà il prefetto e tre consiglieri che sono Francesco Ferrero, Valeria Macheda, Antonio Rappoccio.

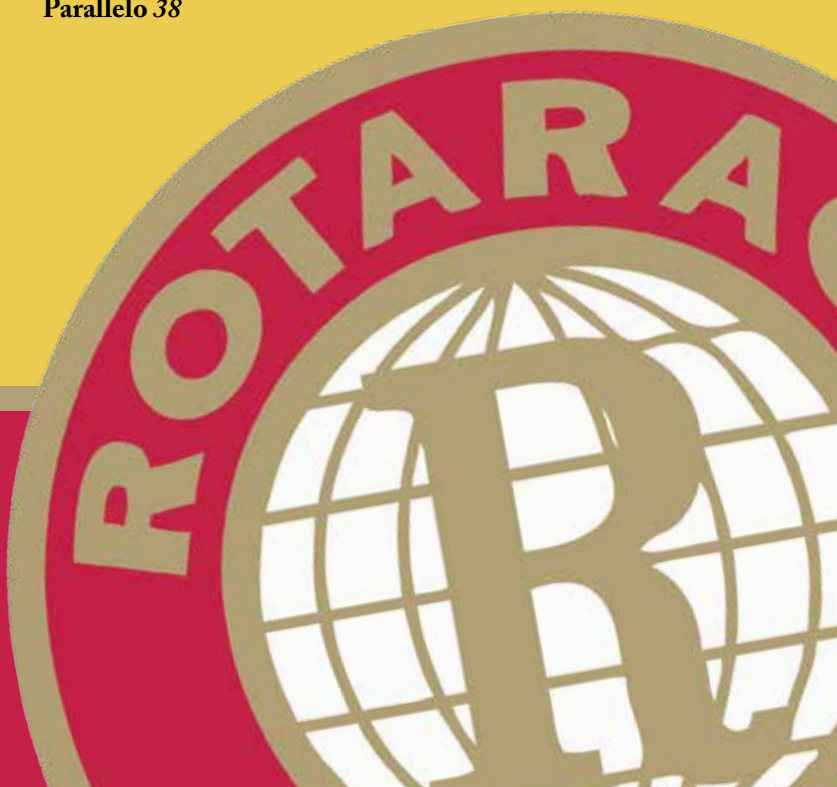
Augurando a tutti un buon anno Rotaractiano

**Francesco Gatto**

**Presidente**

**A.S. 2013/2014 Rotaract Reggio Calabria Sud  
Parallelo 38**

# “Carpe diem”.



## Terza lettera del Governatore

# “Focus sull’Azione per la Gioventù *Youth Service*”



Caro Presidente, caro Segretario, care Rotariane e cari Rotariani,

Il mese di Settembre, nel calendario rotariano, è dedicato alle Nuove Generazioni.

Il Rotary ha da sempre coltivato una particolare sensibilità verso i giovani, come dimostrano le tante iniziative

per l’alfabetizzazione, le borse di studio, lo Scambio Giovani, il Rotaract, l’Interact, gli Alumni, il GSE, il RYLA ecc..

Negli ultimi anni, alle quattro tradizionali Vie d’Azione, si è affiancata l’Azione delle Nuove Generazioni, alla quale il Manuale di Procedura 2010 ha dedicato un ampio ed assai articolato capitolo, che si apre con la premessa che “E’ compito di ogni Tenuta di Rotariano accompagnare ed instradare i giovani sino ai 30 anni, verso un futuro migliore, aiutandoli a sviluppare le loro capacità individuali. Club e Distretti devono studiare progetti in grado di affrontare i bisogni fondamentali delle nuove generazioni, vale a dire: salute, diritti della persona, istruzione e autorealizzazione”, poi, con l’ultimo Consiglio di Legislazione del 2013, l’Azione per le Nuove Generazioni cambia denominazione e diventa Azione per la Gioventù – Youth Service.

La mission della quinta Via d’Azione concretizza una prospettiva di impegno del Rotary e dei Rotariani verso i giovani, che non può limitarsi soltanto ad indagare, studiare e monitorare le Nuove Generazioni, ma deve mettere a fuoco azioni specifiche finalizzate a sensibilizzare la società civile sulla necessità di interventi concreti in favore dei giovani:

- nell’ambito delle politiche pubbliche per l’istruzione, la formazione ed il sociale;
- nell’ambito delle politiche pubbliche per il lavoro e l’occupazione;
- nella formazione delle nuove classi dirigenti, con

particolare riguardo al ricambio generazionale, in un sistema politico e sociale affatto generoso verso i giovani;

- per favorire e supportare il dialogo e la sostenibilità intergenerazionale come leva per lo sviluppo della comunità;

- per tesaurizzare l’entusiasmo e l’energia positiva dei giovani, antidoto potente alle demotivazioni della nostra società;

- per vincere più agevolmente le sfide della globalizzazione e dell’innovazione.

Il Rotary non può certo sostituirsi al legislatore, alle Istituzioni o alle Agenzie

educative e per l’impiego, può, però, favorire il protagonismo dei giovani nella

società attraverso i programmi del Rotary, il coinvolgimento nelle iniziative di servizio e di formazione, la sensibilizzazione sulle tematiche e sulle necessità delle Nuove Generazioni, la valorizzazione del merito e l’esempio sul piano dell’etica individuale e collettiva.

Noi Rotariani abbiamo il compito, non facile, di accompagnare i giovani a riflettere sul futuro e sulla necessità di valori autentici, per la costruzione di un mondo in cui i concetti di libertà, democrazia e solidarietà si accompagnino a meritocrazia, consapevolezza dell’Essere, valorizzazione culturale, rispetto dei diritti umani e rifiuto di ogni violenza e discriminazione.

Così come dobbiamo chiederci se le politiche dei nostri Club siano effettivamente volte alla valorizzazione ed all’inserimento dei giovani, se noi rappresentiamo l’esempio da seguire e se costituiamo per loro un effettivo punto di riferimento. Sta a noi impegnarci: nell’attivazione, sponsorizzazione e diffusione dei Programmi del Rotary per i giovani (Interact, Rotaract, Alumni, GSE, RYLA ecc.) che costituiscono una premessa fondamentale alle strategie di formazione del Rotary;

## RAVELLO - Youth Day

### Una prospettiva di impegno verso i giovani

Care Amiche e cari Amici Rotariani, Rotaractiani ed Interactiani domenica 22 settembre terremo presso l'Auditorium Niemeyer di Ravello lo Youth Day, appuntamento dedicato alle Giovani Generazioni ed al dialogo intergenerazionale.

La mission della quinta Via d'Azione -Youth Service- concretizza una prospettiva di impegno del Rotary e dei Rotariani verso i giovani, che non può limitarsi soltanto ad indagare, studiare e monitorare le Nuove Generazioni, ma deve mettere a fuoco azioni specifiche finalizzate a sensibilizzare la società civile sulla necessità di interventi concreti in favore dei giovani.

Il Rotary non può certo sostituirsi al legislatore, alle istituzioni o alle Agenzie educative e per l'impiego, può, però, favorire il protagonismo dei giovani nella società attraverso i programmi del Rotary, il coinvolgimento nelle iniziative di servizio e di formazione, la sensibilizzazione sulle tematiche e sulle necessità delle nuove generazioni, la valorizzazione del merito e l'esempio sul piano dell'etica individuale e collettiva. Noi Rotariani abbiamo il compito di non lasciare soli i giovani, di accompagnarli con discrezione nelle loro scelte e nei loro percorsi, di sostenere le loro capacità, i loro talenti e le loro aspettative, di aiutarli nel delicato equilibrio tra diritti e doveri, tra vero e utile, tra potenzialità e realtà, in un contesto di valori di cittadinanza, di responsabilità e solidarietà che possa costituire autentico fondamento di vita e di lavoro.

A Ravello vogliamo presentare e rappresentare il Rotary in grado di attrarre ed energizzare i giovani leader attraverso programmi di spicco e progetti dinamici che coinvolgono ogni anno oltre 500.000 giovani: Interactiani, partecipanti RYLA, studenti dello Scambio Giovani e Rotaractiani, testimoni di ciò che il Rotary fa e delle ragioni per cui il Rotary è importante nel mondo e che hanno, soprattutto, l'opportunità di verificare in prima persona come, adoperandosi per la propria comunità, si cambia in meglio il mondo intero!

Il Rotary per i nostri giovani leader, il Rotary che vogliamo, è il Rotary che riconosce e valorizza l'energia, le competenze, l'entusiasmo, le aspirazioni e le esperienze che essi hanno sviluppato partecipando ai programmi, è un Rotary che ha il coraggio di mettersi in discussione, di confrontarsi nel dialogo intergenerazionale, di rinunciare allo "status quo" e all'autoreferenzialità, di innovare ed innovarsi, di sponsorizzare Club di Generazione Y, insomma...di aprirsi concretamente alla partecipazione, né simbolica, né rituale, né formale, né di facciata dei Giovani.

E' il Rotary fatto da Club accoglienti, attivi, efficaci ed efficienti, con programmi attraenti, con service proiettati nel sociale, che sanno parlare ai Giovani, che sanno comunicare, che sono aperti alle partnership virtuose, al volontariato, alle donazioni, all'accoglienza nelle famiglie ed al coinvolgimento dei Giovani in un'affiliazione responsabile, che auspichiamo caratterizzata da partecipazione convinta, piena disponibilità al servizio ed etica delle relazioni.

.....Engage Rotary Change lives.....



## Il Programma



- ore 9.00** Registrazione
- ore 10.00** Onori alle bandiere - Ouverture  
Rotary Youth Chamber Orchestra
- ore 10.15** Saluti  
*Paolo Vuilleumier, Sindaco di*
- ore 10.20** Il Distretto e l' Azione per la Gioventù  
*Maria Rita Acciardi, DG*
- ore 10.35** Le Nuove Generazioni nell'architettura del Piano Strategico del R.I.  
*Giancarlo Calise PDG, Coordinatore Azione Gioventù*
- ore 10.50** La Leadership come Progetto  
*Pasquale Russo, RRD*
- ore 11.00** Le politiche di mentoring ed il dialogo intergenerazionale  
*Luca Cedrola, Delegato del Governatore per il Rotaract*
- ore 11.10** I progetti dell' Interact Distrettuale  
*Catello Fontanella, RID*
- ore 11.20** Obiettivo Interact  
*Leopoldo Rossi, Delegato del Governatore per l' Interact*
- ore 11.30** Linee guida per la costituzione di nuovi Club Rotaract ed Interact  
*Ferdinando Cinquegrana, Pres. Comm. Espansione Club Rotaract ed Interact*
- ore 11.40** La Leadership dei Giovani e la società  
*Gianni Montalenti, PDG, Responsabile della Task Force New Generation R.I. Zona 12*
- ore 12.00** Interazione con la sala  
*Ferdinando Cinquegrana, Pres. Comm. Espansione Club Rotaract ed Interact*
- ore 13.00** Little break gourmet ed Interact
- ore 14.00** Assemblea dei Club Rotaract della Regione Campania
- ore 16.00** Il team: una leadership etica  
*Massimo Franco, Delegato del Governatore per il RYLA Nazionale*
- ore 16.10** Missione Gioventù' - Youth Mission  
Scambio Giovani - RYLA - "Radici Italiane nel mondo"  
Club generazione Y  
*Nicola Pasquino, Presidente Commissione Focus "Nuove Generazioni"*
- ore 16.20** Interazione con la sala
- ore 16.20** Youth Vision del Distretto 2100  
*Maria Rita Acciardi, DG*
- ore 16.50** Momento Musicale:  
Rotary Youth Chamber Orchestra

## Dicono di Noi

### Gazzetta del Sud

Rotary Club Reggio Sud "Parallelo 38" - Giovanni Mazzitelli Presidente

Sabato 3 Agosto

### **l'ora** della **calabria**

Rotary Club, Giovanni Mazzitelli Presidente

Mercoledì 7 Agosto - PAG. 18

### ZOOMsud.it

RC. Cambio di guardia  
al Rotary Club Reggio Sud "Parallelo 38"

<http://www.zoomsud.it/index.php/flash-news/55849-rc-cambio-di-guardia-al-rotary-club-reggio-sud-parallelo-38.html>

### NTA CALABRIA

Cambio al vertice  
del Rotary Club REGGIO CALABRIA SUD "Parallelo 38"

<http://www.ntacalabria.it/110290/cambio-di-vertice-del-rotary-club-reggio-calabria-sud-parallelo-38/>

### *il* **Metropolitano.it**

Cambio al vertice  
del Rotary Club REGGIO CALABRIA SUD "Parallelo 38"

<http://www.ilmetropolitano.it/?p=51839>

“

Il presidente Mazzitelli, il Consiglio direttivo e i soci tutti augurano ai nonni Pina e Totò Serranò, per la nascita della loro nipotina,  
“Mille felicitazioni e tanti auspici di serenità e bene per la piccola”

”



## La Ruota News

#### Presidente:

Giuseppe Giannetto    **Segretario:**  
Olga Iacopino

#### Delegati:

Michela De Domenico - Giuseppe Lavilla - Alberto Muritano  
Enrico Paratore - Isidoro Trovato

[www.rotaryreggiocalabriasud.it](http://www.rotaryreggiocalabriasud.it)

